



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

DAVAI; EARLEX

Data di revisione 30-giu-2022

Versione 7 Data di sostituzione: 25-mar-2022

Codici dei prodotti

HRB01042-39

Data di stampa 30-giu-2022

ADM.03750.H.1.B

9508103

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DAVAI; EARLEX

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato

Erbicida; agrofarmaco ad uso professionale

Usi sconsigliati

Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811

Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Imazamox

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare
H332 - Nocivo se inalato
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P261 - Evitare di respirare gli aerosol
P280 - Indossare guanti protettivi e protezioni per gli occhi/il viso
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501 - Smaltire il contenuto/recipienti in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza

Nessuno noto.

Perturbatrice del Sistema Endocrino

Inquinanti organici persistenti Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	M-Factor	Numero di registrazione REACH
Ethoxylated propoxylated 2-ethyl-1-hexanol	64366-70-7	-		43 - 48	Eye Irrit. 2 (H319)			Nessun informazioni disponibili
Imazamox	114311-32-9	-	613-208-00-7	6 - 10	Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=10 M=10	Nessun informazioni disponibili

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Piccolo incendio

Grande incendio

Prodotto chimico secco, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma standard
Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione
Arginare l'acqua utilizzata per il controllo dell'incendio per lo smaltimento successivo
Acqua a spruzzo, nebulizzata o schiuma standard
Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza correre rischi

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A fire or explosion

Alcuni possono bruciare ma non infiammarsi subito
Se riscaldati, i contenitori possono esplodere
Alcuni possono essere trasportati a temperature elevate
Nessuna informazione disponibile.

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere.

Rischio per la salute

Il contatto può provocare ustioni alla pelle e agli occhi
Il deflusso dalle azioni antincendio può provocare inquinamento
Il fuoco potrebbe produrre gas irritanti, corrosivi e/o tossici
L'inalazione di materiale può essere nociva
Alcuni liquidi producono vapori che possono provocare sonnolenza o soffocamento

Dichiarazioni di fuoriuscita o di perdita

Non toccare o calpestare il materiale versato
Evitare nubi di polvere
Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi

Altre informazioni

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

Incenerimento

Se è coinvolto un serbatoio, un vagone ferroviario o un camion cisterna in un incendio, ISOLARE per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni; inoltre, considerare un'evacuazione iniziale per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni

Fuoriuscita

Increase, in the downwind direction, as necessary, the isolation distance shown under "Public safety"

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare la generazione di polvere. Garantire un'aerazione sufficiente.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini.
---------------------------------------	--

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati	
Misure di gestione del rischio (RMM)	Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione	Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali
Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)	Nessuna informazione disponibile.
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale	
Protezioni per occhi/volto	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Controlli dell'esposizione ambientale	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Giallastro		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 5.1 - 6.1	CIPAC MT 75.3	solution (1%)
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: 117 °C – 123		
Punto di infiammabilità °C	: ----		Non determinato
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile per i liquidi		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili		
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 0.998 - 1.098	CIPAC MT 3.3	20 °C
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: 390	EEC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 41	CIPAC MT 192	
Tensione superficiale	: Nessun informazioni disponibili		
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: 1.07 - 5.10	Ratti	OCSE 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: Irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Topo	OCSE 429	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali**Denominazione chimica**

Imazamox : Non classificato

Cancerogenicità**Denominazione chimica**

Imazamox : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Denominazione chimica**

Imazamox : H361d - Sospettato di nuocere al feto

STOT - esposizione singola**Denominazione chimica**

Imazamox : Nessun informazioni disponibili

STOT - esposizione ripetuta**Denominazione chimica**

Imazamox : Nessun informazioni disponibili

Pericolo in caso di aspirazione**Denominazione chimica**

Imazamox : Nessun informazioni disponibili

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferente endocrino****Proprietà di interferente endocrino** Nessuna informazione disponibile.**11.2.2. Altre informazioni****Altri effetti avversi** Nessuna informazione disponibile.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto</u> <u>(codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 74.2	Rainbow trout	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: > 100	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: > 100	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.196	Lemna gibba	OECD 221	7 days
<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto</u> <u>(codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: 50	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei NOEC mg/l	: 100	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe NOEC mg/l	: >100	P.subcapitata	OCSE 201	72 Hours
Altre piante NOEC mg/l	: <0.00677	Elodea canadensis		14d
<u>Tossicità terrestre</u>				
Uccelli LD50 orale mg/kg				
Denominazione chimica				
Imazamox	: > 1846	Colinus virginianus		Tossicità acuta
Api LD50 orale µg/bee				
Denominazione chimica				
Imazamox	: > 40	Apis mellifera		Via orale

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

Imazamox : 233 days

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica

Imazamox : 16.7 days Campo

Biodegradazione

Denominazione chimica

Imazamox : Nessun informazioni disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

Imazamox : < - 2.9

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Imazamox : <1 Basso potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Denominazione chimica

Imazamox : 11.6 KOC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9

14.4 Gruppo d'imballaggio III

Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
Rischio ambientale	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M6

IMDG

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
Codice ERG	9L



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
DAVAI	17209	21.10.2019
EARLEX	17655	01.10.2020

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H361d - Sospettato di nuocere al feto

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 30-giu-2022

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
 OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
 vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H319 - Provoca grave irritazione oculare
 H332 - Nocivo se inalato
 H361d - Sospettato di nuocere al feto
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sui data dei test
 Classificazione basata sui data dei test
 Classificazione basata sul metodo di calcolo
 Classificazione basata sui data dei test
 Classificazione basata sui data dei test

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza